


Consorzio Industriale Provinciale Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

**TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI AGLI IMPIANTI
CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO**

PROPOSTA AGGIORNAMENTO TARIFFARIO ANNO 2010

ATO D2 DELLA REGIONE SARDEGNA

AC






Il Consorzio svolge il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani all'interno del subambito D2 della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alle autorizzazioni di esercizio di suddette attività di cui alle determinazioni n. 2323/IV del 10.10.2002, n. 1045/IV del 22.04.04 del Direttore del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati della R.A.S. e, dal mese di Ottobre 2009, con le determinazioni n. 268 e n. 269 del Settore Ambiente della Provincia Olbia Tempio.

Il servizio in questione prevede fra l'altro il trasbordo e trasporto dei rrssuu di alcuni dei comuni presso piazzole e stazioni intermedie. Tale operazione consente ai comuni una minor movimentazione di automezzi verso l'impianto consortile per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e contribuisce, di conseguenza e per quanto possibile, ad un abbattimento del traffico stradale e delle conseguenze da esso derivanti.

Il 2009 è stato caratterizzato in particolare dai seguenti eventi:

- intensificazione formazione interna, attraverso la frequenza a corsi specifici per il trasporto merci, gestione rifiuti e sicurezza;
- stabilizzazione di alcuni dipendenti attraverso la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato part – time;
- ottenimento di un aumento pari a 25.000t di rifiuti solidi urbani non pericolosi conferibili e smaltibili nella discarica, durante il periodo di fine vita della discarica;
- ottenimento di un provvedimento autorizzativo per l'avvio sperimentale del processo di compostaggio di qualità;
- mantenimento della certificazione integrata.

Di seguito verranno trattati i servizi erogati dal Settore Igiene Ambientale. Nella lettura della presente relazione, occorre tenere sempre presente che l'intera attività del settore, dalla raccolta, al trasporto, allo smaltimento finale dei rifiuti, è sempre caratterizzata da una forte componente stagionale, che incide sia sull'organizzazione relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati presso l'infrastruttura impiantistica consortile sita in loc. Spirito Santu – Olbia, sia sul sistema di logistica relativamente al trasbordo e trasporto dei rifiuti dalle stazioni (in località Surrâu ad Arzachena, ed in località Spadinu a S. Teodoro) e dalle piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi e Buddusò), che, al fine dell'ottimizzazione dell'erogazione del servizio, cambiano assetto organizzativo durante l'arco dell'anno.

AC



Il maggior utilizzo di energie (risorse umane e materiali) si ha solitamente da Maggio fino alla fine di Settembre.

Attività del 2009

Il 2009 è stato caratterizzato da una diminuzione della produzione e conferimento presso l'infrastruttura impiantistica del Consorzio di rifiuti solidi urbani rispetto all'anno precedente.

Al 31 Dicembre 2009 le quantità di rifiuti complessivamente conferite dai comuni per il trattamento e lo smaltimento si sono attestate attorno alle 98.000t, con una flessione pari circa il 0,5% rispetto al 2008.

Sempre nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti, si segnala che l'impianto di termovalorizzazione del biogas da discarica, attivato nell'Ottobre del 2006, ha prodotto dal 01 Gennaio 2009 al 31 Dicembre 2009 energia elettrica con continuità di esercizio, per un valore complessivo pari a circa 5.600MW.

Si ricorda inoltre che operazione di estrazione del biogas dal corpo discarica è riconducibile alle attività di chiusura e post-chiusura del modulo stesso di discarica, così come previsto dalla normativa vigente.

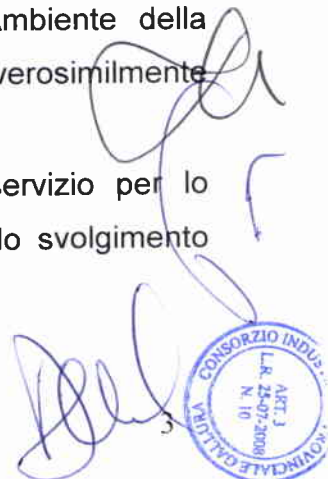
Le operazioni di cui sopra sono previste nel piano di chiusura e gestione post-operativa della discarica.

Attività previste per il 2010

Si premette che la stima previsionale effettuata per il 2010 si basa su due presupposti fondamentali:

- la continuità della vita della discarica, tramite approvazione del progetto di ampliamento della volumetria e autorizzazione all'esercizio prima della fine della volumetria utile attuale (esaurimento della volumetria aggiuntiva autorizzata con Determinazione n. 268 del 01.10.2009 del Dirigente Settore Ambiente della Provincia Olbia – Tempio previsto entro il primo semestre del 2010, verosimilmente già verso la fine di Aprile);
- la possibilità di poter utilizzare il depuratore consortile quale servizio per lo smaltimento del percolato e delle acque reflue prodotte durante lo svolgimento delle attività.

AC



La mancanza di uno dei due presupposti invalida in buona parte la struttura del budget come sviluppata, in quanto verrebbero ad essere invalidati i principi sui quali sono stati calcolati:

- i costi relativi allo smaltimento dei rrsuu;
- i costi relativamente allo smaltimento del percolato ed alle acque reflue.

Occorre inoltre segnalare che la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Ambiente con nota del 17.12.2009 (prot cip gallura 5065 del 28.12.2009) ha concesso al Comune di Santa Teresa Gallura di conferire i propri rifiuti solidi urbani presso la piattaforma dell'impianto per il trattamento gestito dall'Unione dei Comuni – Alta Gallura. Questa disposizione ha causato una diminuzione previsionale delle quantità da sottoporre a trasbordo presso la stazione di Surrau, trasporto e trattamento per il 2010 pari a circa 5000t.

Fatte queste premesse, nel 2010 si stima che il totale complessivo dei rifiuti solidi urbani da trattare e smaltire per conto dei comuni possa essere pari complessivamente a circa 90.000t, con un calo pari a circa ad un 3% rispetto al totale registrato nel 2009 (nel computo percentuale non si è tenuto conto del Comune di Santa Teresa, con il quale la diminuzione complessiva di trattamento riferita al 2009 risulterebbe pari a circa 8%).

Tali rifiuti possono essere suddivisi indicativamente nelle seguenti tipologie:

Rifiuto	Previsioni 2010 (t)	Di cui trasportabili dal cip gallura (t)
Rifiuti solidi urbani indifferenziati	82.100	35.000
Frazione umida differenziata	7.200	100
Frazione secca residua differenziata (carta e cartone, plastica e vetro)	600	0

Infine, si ritiene che soggetti privati conferiranno presso gli impianti del Consorzio circa 6.000t di rifiuti solidi assimilabili agli urbani.

Nel 2010, verrà verosimilmente attivata la linea impiantistica per la produzione di compost di qualità, nella quale verrà convogliata la frazione differenziata dei rifiuti umidi proveniente principalmente da raccolta comunale.

AC




Allo stato attuale, il Consorzio è ancora in attesa dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, richiesta agli Enti competenti nel 2007.

La realizzazione delle sezioni impiantistiche di servizio alla struttura, come l'officina di primo intervento, alla cui progettazione eseguita dall'Ufficio Tecnico del Consorzio non si è potuto dar seguito a causa della mancato ottenimento di alcune autorizzazioni alla realizzazione stessa, è stata preventivata per il 2010.

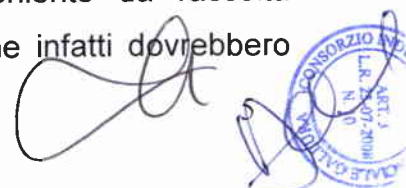
Piazzola per la prima valorizzazione della frazione differenziata proveniente da raccolta di rifiuti solidi urbani/assimilati

La piazzola di cui trattasi, durante il 2009, è stata destinata a semplice sezione di "stoccaggio" del materiale di carta e cartone proveniente da raccolta differenziata comunale accumulato durante il 2008 e che non è stato possibile cedere ad alcuna cartiera per il recupero effettivo fino a Luglio del 2009.

I motivi che hanno provocato tale rallentamento nella gestione della piazzola possono essere riassunti brevemente come segue:

- mancato ritiro da parte delle cartiere indicate da COMIECO del materiale presente in piazzola, a causa verosimilmente del crollo del mercato del macero;
- crollo del prezzo di commercio della carta e cartone proveniente da raccolta differenziata;
- assenza e disinteressamento da parte di COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica), nel momento di maggior crisi del mercato degli imballaggi a base cellulosica derivanti da raccolta differenziata, nel condurre le operazioni di riciclo e obbligare (o ulteriormente agevolare) le cartiere al ritiro del materiale accumulato dalle piattaforme;
- mancanza di una apposita convezione o accordo fra la Regione Autonoma della Sardegna e COMIECO che obblighi quest'ultimo soggetto alla stipula di convenzioni/contratti con le piattaforme che provvedono alla lavorazione del materiale di carta e cartone proveniente da raccolta differenziata, nonché alla definizione di un prezzo pubblico prefissato di cessione del materiale lavorato presso le piattaforme al quale le cartiere destinatarie del materiale stesso dovrebbero sottostare. Allo stato attuale infatti COMIECO impone alle piattaforme di riferimento l'accoglimento "gratuito" del materiale proveniente da raccolta differenziata per la prima lavorazione (tali costi di lavorazione infatti dovrebbero

A a



essere ricoperti dal prezzo di cessione del materiale stesso alla cartiera finale), indica un prezzo di cessione del materiale lavorato e impone la cartiera di riferimento al quale la piattaforma deve cedere il materiale lavorato. Tuttavia le cartiere finali non sono obbligate ad accettare il materiale al prezzo indicato da COMIECO in quanto ogni singola piattaforma deve provvedere, senza alcun supporto, controllo o intermediazione da parte di COMIECO, a stipulare apposito contratto o ordine di cessione del materiale direttamente con la cartiera imposta da COMIECO, nel quale viene ridefinito anche il prezzo stesso di cessione.

Allo stato dei fatti, COMIECO si configura come una figura intermedia che agevola, attraverso erogazione di contributi, le operazioni di raccolta della carta e cartone proveniente da raccolta differenziata, il recupero della stessa materia all'interno delle cartiere, ma che non si occupa in modo sostanziale della fase intermedia e altrettanto fondamentale di cessione del materiale lavorato e valorizzato dalla piattaforma alla cartiera.

Ciò detto, si precisa che solo all'inizio del mese di Luglio 2009 la cartiera Reno de Medici SPA, indicata da Comieco come nuovo riferimento per il ritiro della carta e cartone da macero, si è dimostrata disposta al ritiro della carta e cartone resa disponibile dalla piattaforma di questo Consorzio, anche se a prezzi di cessione nettamente inferiori di quelli stipulati inizialmente con Cartonsarda S.P.A. (fra i 12 €/t e 23 €/t contro i circa 30 €/t della convenzione iniziale).

I comuni abilitati attraverso Comieco al conferimento di carta e cartone risultano ad oggi quelli di Olbia e Golfo Aranci.

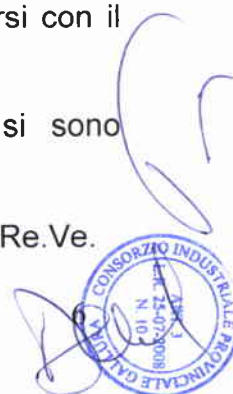
Al fine di poter valutare la possibilità di estendere le attività della piazzola di cui trattasi alla valorizzazione della raccolta differenziata comunale delle frazioni di plastica e vetro, dopo vari tentativi di contatto per le vie brevi non andati a buon fine, questo Consorzio ha provveduto ad inviare in data 14.10.2009 apposita nota ufficiale ai consorzi COREPLA e COREVE (rispettivamente consorzi nazionali per il ritiro di imballaggi di plastica e vetro) al fine di chiedere quale procedura occorre seguire e quale documentazione occorre produrre per far sì che l'eventuale rifiuto di plastica e vetro proveniente da raccolta differenziata transitante presso la piattaforma in parola possa essere veicolato per il recupero effettivo tramite apposite convezioni da stipularsi con il Corepla e il Co.Re.Ve. stesso.

Successivamente, con note in data 16.12.2009 e 25.03.2010, si sono sollecitate tali richieste.

Ad oggi non risultano risposte a dette note da parte di COREPLA e Co.Re.Ve.

AC





A quanto sopra occorre aggiungere che:

- dalla conferenza di servizi tenutasi presso gli uffici della Provincia Olbia Tempio il 28.12.2009 in relazione alla richiesta di A.I.A. presentata da questo Consorzio, è emerso che Co.Re.Pla (Consorzio Nazionale per il recupero di imballaggi in plastica) non sarebbe disponibile a sostenere una nuova piattaforma, in quanto ritiene che già da ora le capacità impiantistiche saturino il mercato di recupero della plastica in Sardegna (per i dettagli si rinvia alla lettura del verbale di detta conferenza di servizi, in particolare a pag. 3 l'intervento dell'ing. Pinna, rappresentante in tale occasione della Regione Autonoma della Sardegna – Settore Ambiente);
- è stato di recente presentato un disegno di Legge per la reintroduzione del vuoto a rendere degli imballaggi in vetro (Atto Camera: 2429 **Proposta di legge: MAZZOCCHI e GAVA: "Disposizioni concernenti il recupero degli imballaggi, per la reintroduzione del sistema del 'vuoto a rendere'",** Assegnato alla 8ª Commissione permanente (Ambiente, territorio e lavori pubblici) in sede referente il 12 ottobre 2009.)

Qualora nel 2010 si intenda avviare in modo continuativo il trattamento della frazione differenziata di almeno una frazione merceologica predefinita, occorrerà procedere alla assunzione di n. 4 unità lavorative da destinarsi pressochè unicamente a tale attività.

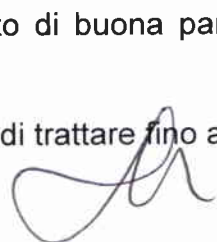
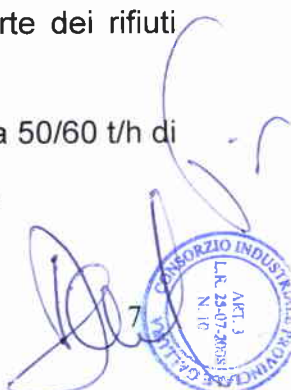

Con le attuali macchine e attrezzature di cui è dotata la piazzola (un nastro, una pressa da circa 2t/h, ed un muletto), tali unità garantirebbero comunque la lavorabilità in sicurezza di una sola tipologia di materiale durante l'anno (per esempio: fino ad un max di 10t/giorno per la carta e cartone).

Impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di frazione stabilizzata e secca

L'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e produzione di scarti e sovralli e organico stabilizzato ha consentito il pretrattamento di buona parte dei rifiuti solidi urbani conferiti, prima del loro avvio in discarica.

L'impianto nella sua operatività massima è in grado di trattare fino a 50/60 t/h di rifiuti solidi urbani.

AC

Per quanto concerne l'operatività puramente tecnica dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, si riporta quanto segue.

I rifiuti derivanti dal trattamento in impianto dei rifiuti solidi urbani in esso conferiti vengono trattati e smaltiti come di seguito descritto:

- la frazione organica stabilizzata, derivante dal trattamento dei rrsuu indifferenziati e dalla frazione umida differenziata, viene utilizzato per la copertura giornaliera dei rrsuu abbancati presso la annessa discarica consortile; a tal proposito si rileva che si è ancora in attesa delle autorizzazioni necessarie ed indispensabili per avviare l'impianto per il trattamento della frazione umida differenziata proveniente prevalentemente da raccolta comunale, al fine di produrre compost di qualità;
- gli scarti e sovralli vengono avviati a smaltimento presso la discarica di questo consorzio.

A partire dal 01.01.2011 non sarà più possibile smaltire in discarica il secco residuo con PCI (potere calorifero inferiore) superiore a 13.000 kJ/kg; tale rifiuto, quando prodotto, dovrà essere obbligatoriamente smaltito presso strutture di termodistruzione e/o termovalorizzazione.

(Lettera p, art. 6 del D.Lgs. 36/2003 così modificata prima dal comma 3 dell'art. 6, D.L. 28 dicembre 2006, n. 300, poi dall'art. 6, D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 e, infine, dal comma 2-ter dell'art. 15, D.L. 25 settembre 2009, n. 135, aggiunto dalla relativa Legge di conversione pubblicata sulla G.U. n. 274 del 24.11.2009).

Durante il 2009, sono state effettuate importanti manutenzioni sulla sezione dei biofiltri dell'impianto e sul sistema di captazione dell'aria proveniente dalle fosse di accumulo rifiuti e sezioni di triturazione e vagliatura dei rifiuti stessi.

Tali interventi, indispensabili al fine di migliorare la qualità dell'aria proveniente dall'impianto e reimmissione in atmosfera, hanno comportato fra l'altro l'integrazione o la sostituzione completa degli elementi filtranti di n. 4 biofiltri.

Sono stati inoltre effettuati fra la fine di marzo e l'inizio di Aprile 2009 degli interventi di manutenzione alla struttura interna di triturazione e vagliatura dei rifiuti solidi urbani, nonché al carroponete.

Al fine di incrementare l'affidabilità e continuità di lavorazione dei rifiuti, si intende potenziare la sezione di triturazione tramite l'eventuale acquisto di una benna per carroponete da utilizzarsi come strumento di riserva sostitutivo in tutte quelle circostanze in cui occorra effettuare manutenzioni ordinarie o straordinarie all'apparato principale.

AC





Occorre segnalare che il 17.04.2009 l'impianto in parola è stato doverosamente fermato a causa dell'esplosione, avvenuta durante la fase di triturazione dei rifiuti solidi urbani, di un oggetto presente nel cumulo dei rifiuti stessi. Tale evento non ha provocato tuttavia gravi danni alla struttura ed al personale.

Impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani e produzione compost di qualità

Nel 2010 entrerà verosimilmente in funzione l'impianto per il trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani, realizzato con lo scopo di produrre compost di qualità. Tale attivazione è condizionata al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

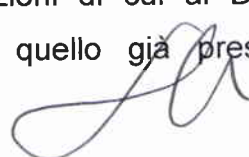
Il processo di funzionamento può essere schematizzato come segue:

- conferimento dei rifiuti umidi
- triturazione (ed eventuale miscelazione)
- invio della frazione ottenuta all'interno di biocelle per la biossificazione accelerata (circa 9 giorni)
- successivo spostamento della frazione sottoposta a maturazione accelerata all'interno del locale completamente chiuso e depressurizzato dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani
- fase di curing con insufflazione d'aria per circa tre mesi all'interno del locale chiuso e depressurizzato dell'impianto per il trattamento dei rifiuti solidi urbani preesistente
- trasporto all'interno dell'area scoperta del nuovo locale per il trattamento della frazione umida differenziata per lo stoccaggio in attesa di uso

La capacità stimata di trattamento della frazione umida differenziata è pari a circa 12.500t/anno in ingresso (forsi e strutturante), pari a circa 4.000t/a di compost di qualità a fine processo.

Per il funzionamento a regime di tale impianto si prevede l'utilizzo del seguente personale, che, per motivi legati anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008, dovrà essere verosimilmente integrato a quello già presente all'interno del settore:

AG





- n. 1 responsabile impianto (che potrà essere utilizzato in contemporanea anche sull'impianto per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti attualmente in esercizio)
- n. 1 unità al controllo e smistamento rifiuti
- n. 1 unità alla triturazione/miscelazione rifiuti
- n. 1 unità al trasporto
- n. 2 unità alla manutenzione generale dell'impianto (manutenzioni elettromeccaniche e pulizia)

Visti i dati di conferimento della frazione umida differenziata dei rifiuti proveniente da raccolta comunale nel 2009, si prevede che durante il 2010 l'impianto in parola possa ricevere fino a 8.000t di rifiuto umido differenziato proveniente da raccolta differenziata.

Pur non rientrando in modo specifico nelle competenze del settore igiene ambientale, si vuol citare un aspetto che potrebbe portare a diversi mutamenti nel comportamento dell'utenza negli anni futuri e soprattutto un ripensamento della struttura complessiva di raccolta, trasporto e trattamento di determinate frazioni di rifiuti.

L'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 modificato prima dall'art. 2, commi 8-bis e 19, del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e poi dall'art. 9-quater, D.L. 6 novembre 2008, n. 172, aggiunto dalla relativa legge di conversione, prevede al comma 3 quanto segue:

*"3. Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti, anche se triturati, in fognatura, **ad eccezione di quelli organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione trattati con apparecchi dissipatori di rifiuti alimentari che ne riducano la massa in particelle sottili, previo accertamento dell'esistenza di un sistema di depurazione da parte dell'ente gestore del servizio idrico integrato**, che assicura adeguata informazione al pubblico anche in merito alla planimetria delle zone servite da tali sistemi. L'installazione delle apparecchiature è comunicata da parte del rivenditore al gestore del servizio idrico, che ne controlla la diffusione sul territorio".*

Poichè il rifiuto umido rappresenta fino al 30% circa dei rifiuti prodotti, l'utilizzo di dissipatori alimentari da parte dell'utenza finale potrebbe portare, se adeguatamente diffuso, ai seguenti risultati:

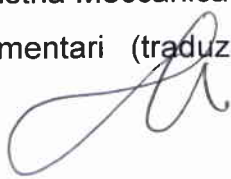


AC



- diminuzione dei servizi comunali di raccolta e trasporto dei rrsuu , con conseguente consistente abbattimento degli oneri di raccolta e trasporto stessi (verosimilmente fino al 30%), a causa del minor quantitativo dei rifiuti da raccogliere e trasportare con il sistema “tradizionale”;
- diminuzione del traffico veicolare su strada;
- aumento del comfort domestico da parte del cittadino, che non è più legato al servizio di raccolta comunale per lo smaltimento della frazione umida;
- verosimile incremento dei consumi idrici;
- verosimile incremento della frazione da depurare;
- possibile incremento delle manutenzioni ad infrastrutture depurative e di trasporto reflui;
- possibile beneficio per la depurazione delle acque reflue soprattutto in impianti a “basso carico organico”, dove solitamente si utilizzano “chemical”;
- diminuzione della necessità di costruzione e gestione di nuovi impianti di compostaggio, con relativa semplificazione del sistema di trattamento a valle;
- diminuzione fisiologica “automatica” della frazione umida potenzialmente ancora smaltibile presso le discarica, con conseguente diminuzione di spazi necessari allo smaltimento finale dei rrsuu e raggiungimento verosimile degli obiettivi già posti con il D.Lgs. 36/2003;
- attribuzione del principio di tariffazione per consumo (“chi più inquina più paga”) più semplice da gestire, in quanto misurabile poiché connessa al consumo idrico e alla conseguente depurazione.

Fonti da cui sono state attinte le diverse informazioni sui dissipatori sottolavello, consultabili comunque tramite ricerca su internet:

- verbale di deliberazione n. 354/2009 Autorità d'ambito Torinese n. 3, avente ad oggetto “Dissipatori di rifiuti alimentari – protocollo di intesa tra la Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affini (A.N.I.M.A.), l'Autorità d'ambito n. 3 Torinese, l'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti e la SMAT SPA – Approvazione”
- Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affini (A.N.I.M.A.) - Dissipatori di rifiuti alimentari (traduzione dal documento CIWEM Policy 17.06.2003)

- Indagine sperimentale sull'utilizzo di un biotrituratore domestico in una mensa dell'ASM di Brescia (G. Ferrari, N. Ferrari, R. Sammito, A. Dal Zero, F. Verardi)
- Il Trituratore (o dissipatore) domestico e la raccolta differenziata del rifiuto organico (A. Pierobon)

Smaltimento finale dei rifiuti

La discarica consortile, autorizzata con determinazione RAS 1045/IV del 2004, può ancora ospitare rifiuti in base a quanto stabilito dall'autorizzazione n. 268/2009 della Provincia Olbia – Tempio. Dall'analisi dei dati attuali, **si ipotizza che l'attuale discarica possa andare ad esaurimento entro il primo semestre del 2010.**

L'adempimento agli obblighi e l'attuazione delle indicazioni riportate nelle normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti avrà nel prossimo futuro i seguenti possibili effetti sul sistema di gestione dei rifiuti:

- aumento dei quantitativi di rifiuto proveniente da raccolta differenziata;
- specializzazione dei trattamenti dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (vedi impianti per la produzione di compost di qualità derivante dal trattamento della frazione umida differenziata dei rifiuti solidi urbani)
- diminuzione delle frazioni di rifiuto da inviare in discarica e verosimile conseguente aumento dei costi di smaltimento degli stessi, in quanto occorrerà far fronte ai costi di gestione pressoché costanti di un impianto di discarica.

Trasbordo e trasporto rifiuti solidi urbani da stazioni e piazzole periferiche.

L'attività di trattamento e smaltimento finale dei rrsuu si compone anche dell'attività di trasporto di parte di questi da stazioni (loc. Surrau – Arzachena, loc. Spadinu – S. Teodoro) e piazzole (Monti, Berchidda, Alà dei Sardi, Buddusò) periferiche, utilizzate come punti intermedi per favorire il trasporto degli stessi rifiuti indifferenziati effettuati da comuni periferici rispetto l'ubicazione della discarica medesima.

Nel 2010, si prevede che circa il 40% dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti dai Comuni verrà trasportato da piazzole e stazioni di trasbordo direttamente dal Consorzio.

AC





Di seguito si riporta una tabella descrittiva sintetica delle stazioni e piazzole di trasbordo per rifiuti solidi urbani:

Stazione/Piazzola	Soggetti conferenti	Quantità previste da trasportare per il 2010
Loc. Surrau - Arzachena	Comuni di Arzachena, Palau, La Maddalena (in parte dell'anno viene limitata nel conferimento).	19.000
Loc. Spadinu – S. Teodoro	Comuni di S. Teodoro e Budoni.	12.500
Monti	Comune di Monti	700
Alà dei Sardi	Comune di Alà dei Sardi	900
Berchidda	Comune di Berchidda	800
Buddusò	Comune di Buddusò	1.800

Tale servizio presuppone la manutenzione e l'ammodernamento continuo del parco macchine in dotazione e, all'occorrenza, delle stazioni e piazzole di trasbordo.

Si segnala infine che il responsabile dell'officina di primo intervento, sig. Pasqualino Fresi, ha raggiunto i limiti di età per poter accedere al pensionamento, che è avvenuto il 01.04.2010. La figura di responsabile è stata pertanto assegnata al sig. Massimo Bua, il cui ruolo di operatore è stato a sua volta integrato con l'assunzione a tempo indeterminato del sig. Ruiu Antonello, in precedenza già dipendente a tempo determinato del Consorzio con le stesse mansioni.

Impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica

Alla fine del 2006 è stato avviato l'impianto per la termovalorizzazione del biogas da discarica, costituito da un insieme di pozzi per l'estrazione forzata del biogas ed una centrale di lavorazione e trasformazione dello stesso in energia elettrica.

La potenzialità massima di detto impianto è pari a circa 800kWh.

L'impianto in parola è stato completamente acquisito da questo Consorzio a marzo del 2009.

I ricavi stimati per il 2010 derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta attraverso l'estrazione del biogas da discarica e ceduta al gestore della rete sono pari a circa 900.000,00 euro.

AC



Nella allegata tabella sono evidenziate le quantità di rifiuti che si prevede verranno conferite nel 2010.

TONNELLATE PREVISIONALI DISCARICA 2010				
CALCOLO TARIFFA TRASPORTO RRSSUU				
Conferimenti previsionali	TONS ANNUE RRSSUU INDIFFERENZIATI	TONS ANNUE FRAZIONE UMIDA DIFFERENZIATA	TONS ANNUE DIFFERENZIATA ESCLUSA FRAZIONE UMIDA	TOTALE
Alà dei Sardi	935,57	0,00	0,00	935,57
Arzachena	8.944,42	1.228,52	0,00	10.172,94
Berchidda	701,05	92,42	0,00	793,47
Buddusò	1.823,08	0,00	0,00	1.823,08
Budoni	5.420,70	295,39	85,70	5.801,79
Golfo Aranci	3.150,59	185,95	0,00	3.336,54
La Maddalena	6.507,36	815,87	0,00	7.323,23
Lodè	0,00	0,00	0,00	0,00
Loiri	1.579,21	430,60	448,15	2.457,96
Monti	596,42	112,45	0,00	708,87
Olbia	38.930,95	2.246,59	1,67	41.179,21
Padru	378,54	217,66	0,00	596,20
Palau	3.520,80	685,95	76,18	4.282,93
Posada	1.356,12	654,08	13,79	2.023,99
S. Antonio G.	378,01	79,08	0,00	457,09
S. Teodoro	7.206,31	113,86	6,06	7.326,23
S. Teresa G.	0,00	0,00	0,00	0,00
Telti	917,61	43,81	6,43	967,85
Torpè	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti privati	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
Totale complessivo	88.346,75	7.202,23	637,98	96.186,96

**RAPPORTO SUL CONTO ECONOMICO
E IL CAPITALE INVESTITO**

Metodologia di costruzione della tariffa di trattamento/smaltimento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

La tariffa, per unità di peso di rifiuto conferito, è calcolata sulla base del Piano Economico-Finanziario formulato dall'Ente, individuato come centro di costo autonomo.

L'opera a cui si riferisce la tariffa comprende, in quanto trattasi di piattaforma di trattamento complessa, tutte le sezioni impiantistiche, con la discarica di servizio, direttamente rientranti nelle competenze dell'Ente titolare e gestita unitariamente.

AC

Formano parte integrante del documento tariffario:

- la tabella delle voci componenti la tariffa;
- la presente relazione.

La tariffa è stata redatta secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della tariffa sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia di contabilità, e le prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione della tabella delle voci componenti la tariffa.

1.1 I costi sono imputati per competenza

1.23 Le spese generali di funzionamento non eccedono il 15% del costo diretto di produzione del servizio così come identificato al punto 1.1 della tabella delle voci componenti la tariffa

1.4 Viene imputata la quota di ammortamento di produzione eccedente la quota di finanziamento a fondo perduto.

La quota di ammortamento è calcolata:

- per gli impianti, sulla vita utile dell'opera, disaggregando le opere civili (vita media 40 anni) e le opere elettromeccaniche (vita media 20 anni);
 - per le discariche la quota di ammortamento è rapportata al tempo previsto di coltivazione;
- per gli automezzi e altri beni secondo in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

1.5 Quota di accantonamento

Si intende la quota annuale di accantonamento finalizzata:

- per gli impianti, e per le discariche durante la fase di esercizio, a costituire un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative (adeguamenti di presidi ambientali,...); l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione dell'opera;
- per le sole discariche, a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03; l'entità della quota deriva dal computo analitico dei costi presentati nel piano di adeguamento.

2.2 Quota di spettanza del Comune nel cui territorio è ubicata l'opera

La quota, a titolo di contributo ambientale, è individuata in modo forfetario per le stazioni di conferimento e commisurata alla somma dei costi diretti di produzione e dei costi di struttura, secondo un'aliquota del 5%, per il Comune sede dell'opera.

AC

A handwritten signature in blue ink is written over a blue circular stamp. The stamp contains the text: "CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DELLA VALLE AOSTA", "ART. 3", "L.R. 25-07-2008", and "N. 10".

2.3 Tributo per lo smaltimento in discarica (ecotassa)

Tributo dovuto ai sensi dell'art.3 della L. 28.12.95 n° 549. Tale tributo, pur essendo una mera posta di giro, in quanto le somme incassate vengono direttamente versate alla Regione Sardegna, viene evidenziato tra le voci componenti la tariffa. Si fa comunque presente che per effetto delle quantità trattate, sulle quali si applica l'ecotassa ridotta al 20% rispetto al rifiuto non trattato, l'importo addebitato ai conferenti in discarica viene calcolato in misura fissa ridotta al 20% del totale. Eventuali minori importi incassati verranno riaddebitati nella tariffa 2010.

2.4 Quota di penalizzazione/premialità

Si riferisce alle penalizzazioni/premialità da applicare ai conferenti in conseguenza di direttive e/o atti di indirizzo emanati dall'Autorità competente. Gli introiti dovuti alla voce faranno parte di un fondo a destinazione specifica, le cui modalità di utilizzo saranno specificate dalle direttive e/o atti di indirizzo di riferimento.

Le penalità addebitate e le premialità accreditate verranno rendicontate in fase di stesura del documento a consuntivo in un prospetto separato a quello relativo alla tariffa.

2.5 Utile di impresa

Non viene calcolato in tariffa in quanto non esiste affidamento a terzi della gestione.

2.6 Costi per altre prescrizioni

Prevede eventuali altri costi connessi a nuove prescrizioni imposte da normative o disposizioni vigenti e altre varie di minore importo.

3. Rientrano tra i ricavi le seguenti voci.

- trattamento e smaltimento di rifiuti;
- contributi diversi

Il risultato finanziario derivante dalla gestione dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica e degli accantonamenti a titolo di ricostituzione impianti, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non sono da considerare come proventi finanziari della gestione della discarica.

Per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari derivanti dalla gestione degli incassi e dei pagamenti della gestione ordinaria, si ritiene che tali voci, di pressoché impossibile determinazione in quanto confluenti nella gestione complessiva dell'ente, possano ritenersi compensate a vicenda.

Tra i ricavi sono considerati i trattamenti/smaltimenti di rifiuti urbani provenienti da comuni appartenenti ad Ambiti Territoriali diversi da quello di localizzazione dell'impianto/discarica; la tariffa applicata per tali conferimenti è maggiorata del 30% rispetto a quella dei comuni appartenenti all'ATO D2.

La tariffa viene calcolata rapportando i costi totali all'unità di peso del rifiuto conferito.

AC



VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA

La tabella seguente, compilata ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004 sintetizza il dato preventivo 2010 stimato sulla base del dato preconsuntivo dell'esercizio 2009.

ANALISI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2010					
BUDGET 2009		VOCI DI COMPOSIZIONE DELLA TARIFFA	BUDGET 2010	PRE CONSUNTIVO 2009	DIFFERENZA PRE CONS.2009 - BUDGET 2010
	1,0	COSTI INDUSTRIALI			
	1,1	COSTO DI PRODUZIONE			
	1,11	ACQUISTO MATERIE PRIME			
272 500,00		CARBURANTI E LUBRIFICANTI	243 000,00	248 083,28	(5 083,28)
30 000,00		MATERIALI VARI DIVERSI	30 000,00	32 975,21	(2 975,21)
	1,12	COSTI PER SERVIZI			
1.947 000,00		SMALTIMENTO FANGHI - RIFIUTI	1 947 000,00	2 027 152,08	(80 152,08)
16 000,00		DISINFESTAZIONE	30 000,00	29 219,63	780,37
45 000,00		ANALISI	63 000,00	16 439,00	46 561,00
75 000,00		MATERIALI COPERTURA DISCARICA	109 000,00	131 544,08	(22 544,08)
15 000,00		VIGILANZA	15 000,00	12 408,00	2 592,00
85 000,00		ASSICURAZIONI VEICOLI	85 000,00	78 807,01	6 192,99
5 000,00		SPEDIZIONI E TRASPORTI	5 000,00	814,39	4 185,61
46 000,00		CANONI NOLEGGIO AUTOMEZZI	46 000,00	39 685,00	6 315,00
7 000,00		ENEL DISC SPIRITU SANTU UT 990827061	7 000,00	6 918,92	81,08
1 000,00		ENEL SURRAU UT 990771502	1 000,00	950,65	49,35
500,00		ENEL SPADINU UT 981874188	500,00	690,65	(190,65)
27 500,00		GASOLIO RISCALDAMENTO / ACQUA	25 000,00	0,00	25 000,00
256 000,00		ENEL IMP. COMPOSTAGGIO UT 888792619	250 000,00	202 075,49	47 924,51
0,00		SERVIZIO DI PULIZIA	0,00	0,00	0,00
5 000,00		ALTRI COSTI PER SERVIZI	5 000,00	1.963,40	3 036,60
11 000,00		TASSA CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	11 000,00	9.647,63	1.352,37
5 000,00		TASSE ATTI CONVENZIONI E ONERI CONCESSORI	10 000,00	7.784,46	2 215,54
	1,13	MANUTENZIONE ORDINARIA			
194 000,00		MANUTENZIONE IMPIANTI	200 000,00	254 267,64	(54 267,64)
		MANUTENZIONE MACCHINE UFFICIO		365,00	(365,00)
74 000,00		MANUTENZIONE AUTOMEZZI	74 000,00	66 172,38	7 827,62
225 150,00		MATERIALI VARI PER AUTOMEZZI	213 000,00	179 894,20	33 105,80
542 292,00		MATERIALI VARI PER IMPIANTI	542 292,00	408 732,75	133 559,25
		MANUTENZIONE BENI NON DI PROPRIETA'	0,00	1.338,47	(1 338,47)
	1,14	COSTO DEL PERSONALE OPERATIVO DI PRODUZIONE			
1 653 401,66		RETRIBUZIONI DIPENDENTI	1 935 624,94	1 700 094,98	235 529,96
		ALTRO PERSONALE			0,00
387 905,19		CONTRIBUTI OBBLIGATORI	465 604,07	482 624,50	(17 020,42)
92 775,21		INDENNITA' DI ANZIANITA' - TFR	111.385,98	124.426,61	(13.040,63)
7 200,00		CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE	7 200,00	4 359,91	2 840,09
73 000,00		ASSICURAZIONI AL PERSONALE	73 000,00	64 421,44	8 578,56
44 000,00		ABBIGLIAMENTO	48 000,00	31 570,74	16 429,26
25 500,00		VISITE MEDICHE	28 000,00	2 192,54	25 807,46
4 500,00		VIAGGI E TRASFERTE - RETRIBUZIONI	4 500,00	1 837,23	2 662,77
1 000,00		COSTI DIVERSI DEL PERSONALE	6 000,00	83,68	5 916,32
6.174.224,06	1,1	TOTALE COSTO DIRETTO DI PRODUZIONE DEL SERVIZIC	6.591.106,99	6.169.540,95	421.566,04

AC

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

17

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE GALLURA
ART. 1
L. 8-25-07-2008
N. 10

	1,2	COSTO DI STRUTTURA			
	1,21	ACQUISTO DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE			
500,00		LIBRI/GIORNALI/ABBONAMENTI	500,00	72,20	427,80
6.000,00		CANCELLERIA E STAMPATI	6.000,00	4.538,15	1.461,85
	1,22	COSTO PER SERVIZI RELATIVI ALLA STRUTTURA			
500,00		FOTOCOPIE/RIPRODUZIONE DISEGNI/STAMPE	1.000,00	749,70	250,30
1.000,00		BENI DEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	1.000,00		1.000,00
500,00		POSTALI/TELEGRAFICHE/SPEDIZIONE	500,00	0,00	500,00
4.000,00		TELEFONICHE DEDUCIBILI	4.000,00	2.680,88	1.319,12
7.000,00		TELEFONICHE INDEDUCIBILI 50% - TELEFONINI	7.000,00	5.789,83	1.210,17
7.500,00		ASSISTENZA SOFTWARE	7.500,00	1.618,00	5.882,00
50.500,00		CONSULENZE TECNICHE	58.500,00	75.120,43	(16.620,43)
	1,23	COSTO PERSONALE DI STRUTTURA			
500.000,00		CONSULENZE E PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	700.000,00	500.000,00	200.000,00
	1,24	QUOTA DI AMMORTAMENTO BENI DI STRUTTURA			
		AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			0,00
		AMM FABBRICATI			0,00
		AMM IMPIANTI MACCHINE ARREDI AUTO UFFICIO			0,00
	1,25	ONERI DIVERSI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA			0,00
577.500,00	1,2	TOTALE COSTI DI STRUTTURA	786.000,00	590.569,19	195.430,81
0,09			0,12	0,10	
	1,3	COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA			0,00
0,00	1,3	TOTALE COSTI DI SMALTIMENTO SCARTI IN USCITA	0,00	0,00	0,00
	1,4	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE			
(378.788,35)		SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU OPERE	(378.788,35)	(378.788,35)	0,00
		AMM IMPIANTI E MACCHINARI PER LA PRODUZIONE			0,00
830.235,12		AMM IMPIANTI E OPERE CONSORTILI	704.289,18	793.720,08	(89.430,90)
451.446,77	1,4	TOTALE QUOTA DI AMMORTAMENTO DI PRODUZIONE	325.500,83	414.931,73	(89.430,90)
	1,5	QUOTA ACCANTONAMENTO			
77.587,12		ACCANTONAMENTO RICOSTITUZIONE IMPIANTI	483.628,34	85.407,56	398.220,78
1.022.593,22		COSTI CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA	955.489,80	1.042.374,60	(86.884,80)
1.100.180,34	1,5	TOTALE QUOTA DI ACCANTONAMENTO	1.439.118,15	1.127.782,16	311.335,99
71.000,00	1,6/1,7	ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	71.000,00	63.799,59	7.200,41
71.000,00	1,6/1,7	TOTALE ONERI FINANZIARI/STRAORDINARI	71.000,00	63.799,59	7.200,41
	2	ONERI AGGIUNTIVI			
46.000,00		ASSICURAZIONI DIVERSE	46.000,00	48.621,68	(2.621,68)
5.500,00	2,1	COSTI PER FIDEIUSSIONI	10.000,00	22.178,80	(12.178,80)
308.287,90	2,2	CONTRIBUTO AMBIENTALE COMUNI	343.118,70	307.737,88	35.380,82
527.658,10	2,3	TRIBUTO SPECIALE LEGGE 549/95	493.032,74	673.906,89	(180.874,15)
	2,4	QUOTA PENALIZZAZIONE/PREMIALITA'			
	2,5	UTILE D'IMPRESA			
1.609.965,56	2,6	COSTI ULTERIORI PRESCR. (MAGGIORI COSTI ANNI PREC)	222.829,18	1.640.839,00	(1.418.009,82)
64.000,00		IRAP	88.000,00	86.517,98	1.482,02
2.561.411,56	1,2	TOTALE ONERI AGGIUNTIVI	1.202.980,62	2.779.802,23	(1.576.821,61)
	3,1	RICAVI			
	3,1	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI E CONTO TERZI			
893.237,47	3,2	ALTRI PROVENTI DIVERSI	989.569,70	929.590,29	59.979,41
8.477.820,61		VENDITE PRODOTTO - RSU INDIFFERENZIATO ***	8.128.616,78	8.623.333,59	(494.716,81)
679.450,42		VENDITE PRODOTTO - RSU UMIDO DIFFERENZIATO ***	484.881,01	546.702,53	(61.821,52)
885.966,03		RICAVI trasporto	814.733,05	823.970,30	(9.237,25)
10.936.474,53	1,2	TOTALE RICAVI	10.417.800,54	10.923.596,71	(505.796,18)
(711,76)	1,2	TOTALE COSTI NETTI (1+2+3) - TARIFFA RISULTANTE	(2.093,89)	222.829,18	(224.923,09)

*** IMPORTO AL LORDO DELL'INDENNIZZO A TITOLO DI DANNO AMBIENTALE COMUNE DI OLBIA IMPUTATO TRA I COSTI

AC

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Circular stamp: CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE OLBIA - ART. 3 - L.R. 25-07-2008 - N. 10 - 18]

Di seguito sono commentate le principali variazioni tra i dati previsionali relativi al 2010 e al dato preconsuntivo 2009.

1. Costo industriale

1.1 Costo diretto di produzione del servizio

Il Costo diretto di produzione del servizio aumenta di circa 420 mila euro soprattutto in considerazione della variazione dei costi del personale, circa 240 mila euro, che potrà essere impiegato per le attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti in concomitanza al verosimile ampliamento delle attività stesse (compostaggio di qualità, piattaforma raccolta differenziata), manutenzione impianti 130 mila e altre diverse per circa 50 mila euro.

1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) vengono incrementate di circa 200 mila euro e riguardano i maggiori oneri amministrativi addebitati dal consorzio e praticamente invariati dal 2004.

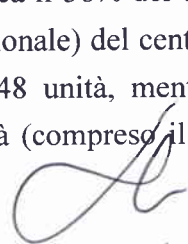


Per quanto riguarda il riaddebito delle spese generali sostenute dal consorzio, che comprendono le spese dei centri di costo amministrazione finanza, contabilità e personale, degli organi di governo e della direzione generale, in quota parte al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, e imputato alla voce 1.23 delle voci di composizione della tariffa, si precisa che viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

- incidenza del fatturato della discarica sul totale del fatturato del Consorzio nel 2009;
- numero degli addetti impiegati nel servizio trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU rispetto al totale dei dipendenti impiegati nel Consorzio nel 2009.

Il primo criterio attribuisce spese generali a carico del centro di costo trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU per circa 1,1 milione di euro, pari a circa il 43% del totale delle spese generali del Consorzio. Il fatturato del centro di costo trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU ammonta nel 2009 a euro 8,3 milioni di euro, mentre i ricavi totali del Consorzio risultano pari a 19,3 milioni di euro.

Il secondo criterio determina spese generali a carico del centro di costo trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU per circa 900 mila euro, pari a circa il 38% del totale delle spese generali del Consorzio. I dipendenti (compreso il dato stagionale) del centro di costo trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU sono pari a n. 48 unità, mentre il numero dei dipendenti totale del Consorzio risulta pari a n. 127 unità (compreso il dato stagionale).

AC

Tenuto conto che l'atto di Indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Della Difesa Dell'Ambiente allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13/04/2004, nel quale sono evidenziati i criteri e le modalità di determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento, al paragrafo 1.2 Costi di struttura (spese generali di funzionamento) stabilisce che queste non possono eccedere il 15% del totale del costo diretto di produzione del servizio, il consorzio prudentemente attribuisce la somma di 700 mila euro a titolo di riaddebito delle spese generali del consorzio al servizio di trasporto, trattamento e smaltimento dei RSU, determinandosi una incidenza dei costi di struttura in rapporto al costo diretto di produzione del servizio di circa il 12%.

Il calcolo per il riaddebito delle spese generali verrà aggiornato sulla base dei dati a consuntivo.

1.3 Costi di smaltimento scarti in uscita

Non vengono previsti costi per lo smaltimento tramite termovalorizzazione degli scarti e sovralli prodotti.

1.4 Quota di ammortamento di produzione

Gli ammortamenti diminuiscono di circa euro 90 mila euro principalmente a causa del totale ammortamento nel corso degli esercizi precedenti della discarica consortile.

1.5 Quota di accantonamento

La quota di accantonamento al fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche, è stata calcolata nel rispetto dell'atto di indirizzo della RAS, sugli impianti che si prevede necessitano di sostituzione e di rinnovamento.

E stata riadeguata rispetto agli esercizi precedenti, con un incremento di circa 400 mila euro in quanto per il futuro si prevedono forti investimenti tesi all'ampliamento della discarica ormai in fase di esaurimento e all'adeguamento impiantistico.

Il capitale a copertura dei costi da sostenere nel post esercizio per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione definitiva delle aree, risulta in diminuzione rispetto al dato preconsuntivo di circa 70 mila euro in conseguenza di circa 7 mila tonnellate di rifiuti conferiti in meno (tons 5000 dovuto al conferimento dei rifiuti da parte del Comune di Santa Teresa Gallura ad altro impianto).

2. Oneri aggiuntivi

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda l'ecotassa per un importo pari a circa 180.000 euro, in quanto non si prevedono periodi di fermo impianto per manutenzioni;

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendo procedere a variazione della tariffa nel corso dell'esercizio 2009, i maggiori costi



AC

20

non coperti dai ricavi del 2009, come da dato preconsuntivo e ammontanti a euro 220 mila circa, vengono imputati alla gestione dell'esercizio 2010.

3. Ricavi

I ricavi per smaltimento di rifiuti risultano:

- a titolo di proventi derivanti dalla vendita di energia derivante dallo sfruttamento del biogas circa euro 980 mila;
- a titolo di proventi dall'applicazione della tariffa di conferimento dei rifiuti indifferenziati per circa 8,1 milioni di euro a cui sono sommati circa 500 mila euro a titolo di conferimento tariffa di conferimento della frazione umida;
- euro 815 mila a titolo di addebito del servizio di trasporto degli RRSSUU ai comuni che usufruiscono di tale servizio.


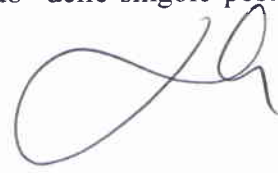
Diminuiscono di circa 500 mila euro principalmente per effetto del conferimento dei rifiuti da parte del Comune di Santa Teresa Gallura ad altro impianto.

Il risultato complessivo della gestione per il 2010 determina un risultato in pareggio.

In merito alla variazione del dato a consuntivo rispetto al preconsuntivo, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 17/07 del 13.4.2004, non potendo procedere a variazione della tariffa in corso di esercizio, eventuali maggiori costi non coperti dai ricavi nel 2010, verranno imputati alla gestione dell'esercizio 2011.

CAPITALE INVESTITO

Nella seguente tabella viene evidenziata l'entità degli impianti di durata pluriennale che compongono il capitale investito relativo all'impianto di trattamento e smaltimento dei RRSSUU. In particolare sono evidenziati i costi di acquisto, gli ammortamenti alla data del 31/12/09, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2010, il saldo delle singole poste al 31/12/10 e le variazioni che si prevede interverranno nel 2010.



DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/09	AMMORTAME NTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI	nuovi acquisti 2010
LICENZE DI UTILIZZO SOFTWARE DISCARICA	15.093,59	11.786,30	1.411,65	1.895,64	0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.093,59	11.786,30	1.411,65	1.895,64	0,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE DISCARICA	14.988,12	7.044,12	1.384,00	6.560,00		
AUTO DISCARICA	5.681,03	5.681,03	0,00	0,00	0,00	
MACCHINE UFFICI DISCARICA	46.355,33	18.312,48	5.047,41	22.995,44	10.000,00	10.000,00
IMPIANTI UFFICI DISCARICA	227.539,42	166.559,87	9.353,23	51.626,32	50.000,00	50.000,00
ARREDI UFFICI DISCARICA	14.343,00	8.611,15	1.136,70	4.595,15	0,00	
TOTALE	308.906,90	206.208,65	16.921,34	85.776,91	60.000,00	60.000,00
MEZZI DISCARICA	1.296.629,77	976.994,97	108.059,58	211.575,22	150.000,00	150.000,00
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	8.498,68	8.498,66	0,00	0,02	0,00	
ATTREZZATURE VARIE DISCARICA	166.771,06	62.561,01	15.736,97	88.473,08	0,00	
MACCHINARI DISCARICA	122.251,21	41.636,51	10.998,54	69.616,16	0,00	
TOTALE	1.594.150,72	1.089.691,15	134.795,09	369.664,48	150.000,00	150.000,00
OPERE DISCARICA CONSORTILE 1° L.	2.753.480,04	2.753.480,04	0,00	0,00		
OPERE DISCARICA CONSORTILE 2° L.	1.082.891,98	1.082.891,98	0,00	0,00	0,00	
OPERE AMPLIAMENTO STAZIONE SURRAU	161.288,18	48.207,87	4.838,65	108.241,66	0,00	
OPERE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO DISCARICA	95.265,18	80.384,76	9.526,51	5.353,91	0,00	
OPERE CIVILI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.691.397,56	954.689,03	92.284,94	2.644.423,59	0,00	
MACCHINARI IMPIANTO COMPOSTAGGIO	3.141.461,91	1.324.589,48	157.073,10	1.659.799,33	0,00	
OPERE AMPLIAMENTO DISCARICA 2004	1.449.220,81	1.427.654,77	12.579,62	8.986,42	0,00	
TRITURATORE COMPOSTAGGIO	265.647,00	63.103,78	13.282,35	189.260,87	0,00	
SECONDA LINEA TRATTAMENTO RIFIUTI	2.226.429,79	389.625,21	111.321,49	1.725.483,09	0,00	
IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	1.008.067,41	57.196,08	25.201,69	925.669,64	0,00	
PIATTAFORMA STOCCAGGIO RSU	391.604,89	24.475,30	9.790,12	357.339,47	0,00	
MACCHINARI IMPIANTO COMPOST QUALITÀ	464.651,26	52.273,26	23.232,56	389.145,44	0,00	
LAVORI MANUTENZIONE STRORDINARIA DISCARICA	1.092.202,84	2.332,61	14.430,07	1.075.440,16	1.030.000,00	1.030.000,00
IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOGAS	1.552.000,00	38.800,00	77.600,00	1.435.600,00	0,00	
TOTALE	19.375.608,85	8.299.704,17	551.161,10	10.524.743,58	1.030.000,00	1.030.000,00
TOTALE GENERALE	21.293.760,06	9.607.390,27	704.289,18	10.982.080,61	1.240.000,00	1.240.000,00

Le principali variazioni sono relative alla realizzazione di opere civili per la realizzazione dell'officina e l'ampliamento della stazione di Surrau (700 mila euro) e adeguamento degli uffici (circa 300 mila euro).

Per quanto riguarda invece le voci di credito e di debito residue al 31/12/09, relative principalmente a fornitori non pagati e a crediti non incassati a tale data, si ritiene non necessario procedere ad un loro commento, in quanto tali posizioni vengono ad annullarsi entro pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio.

RENDICONTAZIONE DEL FONDO DI CHIUSURA E POST CHIUSURA

Nella Tabella seguente viene evidenziata la previsione del fondo alla data del 31/12/10.

A C

[Signature]

[Signature]



PERIODO DI COMPETENZA	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.139.629,94
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2010	955.489,80
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/10	8.445.325,90
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(237.622,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(446.022,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
STIMA FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/10	7.281.434,00

**RENDICONTAZIONE DEL FONDO PENALITA' E PREMIALITA'
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 15/32 DEL 30.03.2004**

Tale fondo verrà rendicontato in fase di approvazione del dato a consuntivo.

Le somme incassate vengono accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il risultato finanziario derivante dalla gestione di tali fondi, ai sensi del punto 3 della deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13.04.2004, non viene considerato come provento finanziario della gestione della discarica.

ORGANIGRAMMA SERVIZIO DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RSU

Nei seguenti prospetti viene evidenziato il personale dipendente in carico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso per servizio svolto, con la descrizione delle mansioni svolte.

A 



Organigramma Settore Igiene Ambientale – Servizio trattamento e smaltimento rrsuu – Anno 2010

Direttore Generale C.I.P. Gallura
Dott. Aldo Carta

Sovrintendenza generale e RSPP
Ing. Giovanni Maurelli

Dirigente di Settore
Ing. Gabriele Filigheddu

Servizio di trattamento e smaltimento
RRSSUU
n. 1 unità COP/CITR

Responsabile Logistica e man. aree esterne
n. 1 unità RL

n. 4 unità AUT
n. 1 unità AUT (p.t.)

n. 1 unità OFF
n. 2 unità AOFF

n. 1 unità OP
n. 3 unità OP (p.t.)

Personale stagionale
n. 1 unità AUT
n. 1 unità AOFF

Trattamento diff., indiff. e smalt. finale rrsuu

n. 1 unità RCAD
n. 1 unità COCO
n. 1 unità COCO (p.t.)

n. 2 unità CS/ATR/ATRD
n. 4 OP/ATR/ATRD
n. 6 OP/ATR/ATRD (p.t.)
n. 2 AUT + 2 AUT (p.t.)

Personale stagionale
n. 5 unità OP/ATR/ATRD
n. 1 unità AUT/OP/ATR

Biogas e manutenzioni elettromeccaniche
n. 4 unità OP/CS

Resp. Servizi Amm.
n. 1 unità ACR
n. 7 unità AACR
n. 1 unità ACQ
n. 1 unità MAG

Personale stagionale
n. 3 unità AACR

Durante il 2010 il personale part time (p.t.) verrà verosimilmente stabilizzato con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno



Anno 2010

Dipendenti a tempo indeterminato - Servizio di trattamento e smaltimento finale rrsuu

Nominativo	Impianto	Descrizione sintetica della mansione	Scheda mansione
0 Filigheddu Gabriele	Settore IA	Dirigente	
Nominativo	Impianto	Descrizione sintetica della mansione	Scheda mansione
1 Agosta Vito	impianto trattamento rrsuu	Autista/Trasporti interni (part time)	AUT/OP
2 Amicuzi Alessandro	impianto trattamento rrsuu	Caposquadra/Addetto alle manutenzioni impianto	CS ATR/OP/ATRD
3 Angeloni Giovanni	Discarica	Operatore discarica/ addetto alla ricopertura rifiuti con uso del compattatore e pala cingolata (part time)	COCO/OP
4 Asara Antonio	Discarica	Addetto alle manutenzioni officina	AOFF
5 Atzori Paolo	Discarica	Responsabile di cantiere	COP/CITR
6 Bua Massimo	Discarica	Responsabile officina di primo intervento	OFF
7 Caddeu Vincenzo	Discarica	Operatore stazione Surrau/Responsabile accettazione e verifica rifiuti/Manutenzione stazione	OP/AACR/AUT
8 Canu Antonio	impianto trattamento rrsuu	Autista/Trasporti interni	AUT/OP
9 Careddu Claudio	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
10 Careddu Giovanni	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
11 Cossu Angelo	Discarica	Responsabile servizio trasporto e manutenzioni stazioni e piazzole	RL
12 De Angelis Alessandro	impianto trattamento rrsuu	Addetto accettazione e verifica rifiuti	AACR
13 Degortes Martino	Discarica	Addetto manutenzioni elettromeccaniche	CS/OP/AUT
14 Fasolino Antonio	Discarica	Addetto accettazione e verifica rifiuti	AACR
15 Fresi Pasqualino	Discarica	Responsabile officina di primo intervento (in pensione dal 01.04.2010)	OFF
16 Garrucciu Alessandro	impianto trattamento rrsuu	Autista/Trasporti interni (part time)	AUT/OP
17 Isoni Marco	impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni	OP
18 Laconi Antonio	Discarica	Autista	AUT
19 Ladu Armando	impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni/ Addetto alla rivoltacumul	OP
20 Lai Antonio	impianto trattamento rrsuu	Caposquadra/Addetto alle manutenzioni impianto/ Addetto al arroponte/	CS ATR/OP
21 Maciocco Salvatore	Discarica	Addetto accettazione e verifica rifiuti	AACR
22 Maludrottu Paolo	Discarica	Operatore discarica/ addetto alla ricopertura rifiuti con uso del compattatore e pala cingolata	COCO/OP
23 Marras Salvatore	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
24 Melis Vittorio	Discarica	Operatore stazione Surrau/Responsabile accettazione e verifica rifiuti/Manutenzione stazione	AACR/OP
25 Meloni Nicolino	Discarica	Autista	AUT
26 Mereu Gian Piero	Discarica	Responsabile accettazione e verifica rifiuti	AACR/MAG
27 Merone Giuseppe	Discarica	Operatore discarica (pulizia e piccole manutenzioni)	OP
28 Molino Benedetto	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
29 Moro Marino	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
30 Mossa Giovanni	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
31 Mulas Gavino	Discarica	Operatore ufficio amministrativo/Responsabile Acquisti/Magazzino	ACQ/MAG/AACR
32 Mura Elio	Discarica	Autista	AUT/OP
33 Orsini Arrigo	Discarica	Responsabile amministrativo	ACR
34 Pala Piero	impianto trattamento rrsuu	Operatore addetto alla movimentazione di materiali con uso del muletto o attrezzature simili/Addetto alle piccole manutenzioni	OP
35 Piga Antonio	Impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
36 Pinna Sandro	Impianto Biogas	Capoimpianto - Operatore gestione sezione di estrazione e valorizzazione del biogas da discarica	CS/OP/AUT
37 Pizzadilli Giuliano	impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni/ Manutenzioni elettriche	CS/OP/AUT
38 Puddu Daniele	impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni/ Addetto al Carroponte	OP
39 Pusceddu Claudio	Discarica	Operatore stazione Surrau/Responsabile accettazione e verifica rifiuti/Manutenzione stazione	OP/AACR/AUT
40 Quagliani Gavino	Discarica	Addetto alle manutenzioni (part time)	OP
41 Rassu Giovanni	impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni/ Varie	OP
42 Rossi Matteo	impianto trattamento rrsuu	Operatore impianto/Pulizia/Manutenzioni (part time)	OP
43 Ruiu Antonello	Discarica	Addetto alle manutenzioni officina (dal 01.04.2010)	AOFF
44 Sanna Roberto	Discarica	Responsabile servizio smaltimento e gestione operativa corpo discarica	RCAD
45 Scanu Antonio	impianto trattamento rrsuu	Autista/Trasporti interni	AUT/OP
46 Serramanzu Gianluca	Discarica	Autista	AUT/OP
47 Sulis Gian Piero	Discarica	Addetto manutenzioni elettromeccaniche	CS/OP
48 Usai Marcello	Discarica	Autista/Trasporti interni (part time)	AUT/OP

Dipendenti stagionali: n. 11 utilizzati per i periodi strettamente necessari per soddisfare il regolare funzionamento dell'infrastruttura impiantistica in parola (max otto mesi circa ognuno).

Durante il 2010 il personale part time verrà verosimilmente stabilizzato con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno

